

CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PARCO GIOCHI DI TORGNON E DELL'AREA PARCO GIOCHI DI CHAMOIS – RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il presente documento costituisce la relazione conclusiva della Commissione giudicatrice per il bando di concorso in epigrafe, redatta secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del bando. Nel documento sono illustrate sinteticamente le metodologie di valutazione, le valutazioni sintetiche delle singole proposte e l'elenco delle proposte idonee all'attribuzione dei premi.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice ha espresso le proprie valutazioni secondo i criteri descritti all'articolo 9 del bando di concorso: sulla base delle buste 1 e 2 sono stati assegnati i punteggi per i singoli criteri dal n. 1 al n. 4 separatamente per le proposte relative all'area di Torgnon e per le proposte relative all'area di Chamois, mentre sulla base delle buste 3 sono stati assegnati i punteggi per il criterio n. 5. I punteggi assegnati sono stati sommati in modo da determinare un punteggio complessivo utile a determinare la graduatoria relativa alle proposte per l'area di Torgnon (derivanti dalla valutazione delle buste 1 sommata a quella delle buste 3) e la graduatoria relativa alle proposte per l'area di Chamois (derivanti dalla valutazione delle buste 2 sommata a quella delle buste 3). Le proposte che hanno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 70/100 sono state individuate come idonee all'attribuzione dei premi.

Nella valutazione è stato tenuto conto della qualità e dell'originalità delle attrazioni e delle strutture proposte, del loro inserimento nello specifico contesto della singola area, dell'organicità delle soluzioni proposte e della loro realizzabilità e facilità di gestione (relativamente agli aspetti tecnici, funzionali ed economici). È stato inoltre considerato, coerentemente con quanto previsto dal bando, il livello di sostenibilità ambientale delle soluzioni proposte.

VALUTAZIONI SINTETICHE

Valutazione delle buste “1- Proposta ideativa e progettuale per area di Torgnon”

Plico 1: La proposta consente un buon livello di riqualificazione dell'area offrendo un elevato numero di nuove attrazioni di buona qualità. La fattibilità dell'intervento risulta globalmente apprezzabile, destano tuttavia alcune perplessità l'indicazione di smantellare tutte le strutture esistenti e le possibili difficoltà di gestione invernale. La proposta risulta funzionale e accessibile per il periodo estivo, ma difficilmente spendibile nel periodo invernale in virtù del tipo di attrazioni e delle aree occupate. Si denota una limitata originalità della proposta, che risulta priva di significativi aspetti distintivi rispetto a un parco giochi urbano.

Plico 2: la proposta risulta particolarmente apprezzabile per l'originalità e lo studio concettuale della soluzione. Destano significative perplessità la reale fruibilità e spendibilità delle attrazioni, così come la fattibilità (che appare critica per il tipo e la complessità delle strutture e per l'assenza di standard realizzativi di riferimento) e la manutenibilità delle medesime. Si ritiene che l'area, pur con l'inserimento di un elemento nuovo di potenziale interesse, risulti poco riqualificata visto il mantenimento di tutti gli elementi esistenti.

Plico 3: la proposta risulta discretamente originale e denota un accurato studio concettuale e un elevato approfondimento dell'organicità della soluzione. Gli elementi proposti, pur originali e esteticamente approfonditi, risultano tuttavia poco funzionali e poco appetibili per un parco giochi. La fattibilità dell'intervento appare influenzata negativamente dalla necessità di una spesa significativamente maggiore del budget previsto per realizzare completamente la soluzione proposta, e la gestione appare critica in particolare per quanto attiene agli elementi di tipo starbox e in generale per i fabbricati.

Plico 4: la proposta, pur apprezzabile per i costi contenuti e per un buon livello di fattibilità e facilità di gestione, risulta carente in termini di riqualificazione dell'area (constando di una singola nuova attrazione) benché discretamente funzionale e accessibile. La proposta non risulta particolarmente originale ancorché presenti un buon livello di sostenibilità ambientale.

Plico 5: la soluzione proposta, che ridefinisce la gestione spaziale dell'area parco giochi separando l'area estiva e invernale e sostituendo il big air bag con una nuova attrazione, riqualifica in modo molto apprezzabile l'area nel suo complesso. La soluzione appare

apprezzabile per funzionalità, originalità e sostenibilità ambientale complessiva. L'intervento risulta nel complesso realizzabile e gestibile senza particolari problematiche, si segnala la criticità del transito della strada carrozzabile all'interno dell'area con la possibile sussistenza di interferenze che dovrebbero essere analizzate e risolte.

Plico 6: la soluzione proposta, che consta principalmente nella sostituzione del big air bag con uno scivolo a tubo di elevato impatto e forte attrattività, abbinata all'installazione di alcune attrazioni nella zona a valle, consente un buon livello di riqualificazione dell'area operando la sostituzione di uno degli elementi esistenti maggiormente obsoleti e critici. La soluzione proposta risulta agevolmente fattibile, non comportando l'occupazione di aree maggiori o diverse da quelle attualmente occupate, e appare soddisfacente sotto il profilo della qualità funzionale, dell'accessibilità e dell'originalità.

Plico 7: la soluzione proposta, che contempera l'installazione di una nuova attrazione di forte impatto con uno studio concettuale di tutta l'area con particolare riferimento alla segnaletica e all'informazione, consente un ottimo livello di riqualificazione dell'area. La proposta risulta nel suo complesso articolata, originale e sostenibile: non appaiono pienamente convincenti sul piano funzionale e manutentivo le terrazze panoramiche in legno e desta alcuni dubbi la compatibilità dell'occupazione delle aree necessarie a realizzare i nuovi scivoli con le attrazioni esistenti.

Plico 8: la proposta risulta non adeguatamente approfondita e dettagliata e complessivamente poco adatta al sito. Lo studio sulla proposta tematica appare poco centrato rispetto alle caratteristiche dell'area e le attrazioni proposte risultano non adeguatamente valide per permettere una adeguata riqualificazione dell'area.

Valutazione delle buste “2- *Proposta ideativa e progettuale per area di Chamois*”

Plico 1: la proposta risulta complessivamente apprezzabile sul piano della riqualificazione dell'area, prevedendo la realizzazione di un'area giochi ben integrata nel contesto, realizzabile e di gestione prevedibilmente agevole. Si denota la necessità di rivedere la disposizione delle attrezzature per risolvere l'interferenza con l'area sciistica destinata ai principianti. Non risulta particolarmente degna di nota l'originalità della soluzione proposta.

Plico 2: la soluzione proposta, pur presentando apprezzabili tratti di originalità e denotando un approfondito studio concettuale, appare carente sul piano funzionale e della fruibilità. La proposta ideativa appare non pienamente coerente con gli scopi del bando, configurandosi come un'installazione artistica più che come un'area giochi. Si denotano inoltre alcune criticità collegate all'interferenza con l'area sciistica riservata ai principianti e ai costi legati ai consumi per il riscaldamento delle aree labirinto in inverno.

Plico 3: la proposta risulta apprezzabilmente originale e denota un accurato studio concettuale e un elevato approfondimento dell'organicità della soluzione. Gli elementi proposti, pur originali e esteticamente approfonditi, risultano tuttavia non del tutto funzionali e appetibili per un parco giochi. La fattibilità dell'intervento appare influenzata negativamente dalla necessità di una spesa significativamente maggiore del budget previsto per realizzare completamente la soluzione proposta, e la gestione appare critica in particolare per quanto attiene agli elementi di tipo starbox. Si ritiene che l'area, pur con l'inserimento di alcuni elementi di interesse, risulti non del tutto riqualificata.

Plico 4: la proposta, pur apprezzabile per i costi contenuti e per un buon livello di fattibilità e facilità di gestione, risulta sensibilmente in termini di riqualificazione dell'area, constando di una singola attrazione inserita in un'area altrimenti non attrezzata, pertanto poco contestualizza. In virtù della sua collocazione l'attrazione risulta non completamente funzionale e accessibile, e la proposta non risulta particolarmente originale ancorché presenti un buon livello di sostenibilità ambientale.

Plico 5: la soluzione proposta, grazie alla realizzazione di una nuova area estiva al fianco dell'attuale campo scuola invernale, appare in grado di fornire un buon livello di riqualificazione dell'area. L'intervento proposto risulta di realizzazione e gestione agevole, pur con la necessità di occupare aree attualmente non utilizzate, ma si evidenziano possibili criticità nella fruibilità dell'attrazione principale nel periodo invernale, aspetto che limita l'attrattività invernale dell'area. La soluzione proposta risulta discretamente originale e apprezzabilmente sostenibile.

Plico 6: la proposta, che prevede la realizzazione di un'area con attrazioni che spiccano per inserimento nel contesto, risulta fornire un apprezzabile livello di inserimento nell'area. La soluzione individuata risulta di realizzazione e gestione agevole, pur con la necessità di occupare aree attualmente non utilizzate, e appare fruibile e attrattiva sia nel periodo estivo che nel periodo invernale. Le attrazioni proposte risultano molto

apprezzabili per originalità e adeguatezza al contesto e risultano adeguatamente sostenibili.

Plico 7: la proposta progettuale denota un approfondito studio concettuale e una elevata attenzione all'organicità della soluzione. Non si ravvisano particolari problematiche legate alla fase realizzativa e gestionale, pur con la necessità di estendere l'area occupata dal parco, e la soluzione presenta validi tratti di originalità e sostenibilità, tuttavia si riscontra una significativa distanza tra i contenuti della proposta e i requisiti attesi per una area giochi, che rende la proposta non pienamente soddisfacente sul piano della riqualificazione e della fruibilità.

Plico 8: la proposta presentata, pur non del tutto adeguata nel livello di approfondimento e dettaglio, individua una soluzione di discreta originalità e che non denota significativi problemi di fattibilità e gestione, pur con la necessità di estendere l'area occupata dal parco. Le attrazioni proposte risultano fruibili e accessibili, tuttavia appare non soddisfacente la riqualificazione complessiva dell'area, in virtù della presenza di due singole attrazioni poco contestualizzate.

Valutazione delle buste “3- *Interventi significativi*”

Plico 1: il concorrente dimostra una valida esperienza nella realizzazione di aree parco gioco, sebbene di ambito non sempre analogo a quello oggetto del concorso in esame.

Plico 2: il concorrente denota una valida esperienza nell'ambito delle aree parco gioco, seppure in ambiente diverso da quello montano, e nell'ambito dei progetti di riqualificazione in aree montane.

Plico 3: il concorrente denota un'esperienza nell'ambito oggetto del concorso limitata, illustrando un intervento che, sebbene presenti alcune analogie, appare debolmente rappresentativo.

Plico 4: il concorrente denota una ricca esperienza nella realizzazione di parchi avventura, ambito che, seppure con molte affinità, non risulta pienamente analogo a quello delle aree in esame.

Plico 5: il concorrente dimostra una ricca e comprovata esperienza nell'ambito di aree parco gioco specificamente in ambiente montano.

Plico 6: il concorrente dimostra una ricca e comprovata esperienza nell'ambito di aree parco gioco con particolare attenzione al contesto di inserimento, sia in ambiente montano che in ambiente urbano.

Plico 7: il concorrente denota una valida esperienza nell'ambito delle aree parco gioco in ambiente montano, seppure in un contesto non completamente sovrapponibile a quello in esame, e nell'ambito dei progetti di riqualificazione.

Plico 8: il concorrente denota una apprezzabile esperienza nell'ambito delle aree parco gioco in ambiente montano, talvolta su aree di dimensioni più contenute rispetto a quelle in esame.

GRADUATORIE E ELENCO DELLE PROPOSTE PREMIATE

GRADUATORIA RELATIVA ALLE PROPOSTE PER L'AREA DI TORGNON

Plico 6: 81,75/100

Plico 7: 79,25/100

Plico 5: 75,00/100

Plico 1: 62,50/100

Plico 4: 55,00/100

Plico 2: 54,25/100

Plico 3: 46,00/100

Plico 8: 28,50/100

GRADUATORIA RELATIVA ALLE PROPOSTE PER L'AREA DI CHAMOIS

Plico 6: 79,75/100

Plico 5: 73,00/100

Plico 1: 72,50/100

Plico 7: 63,25/100

Plico 8: 54,75/100

Plico 2: 53,25/100

Plico 3: 52,50/100

Plico 4: 49,50/100

PROPOSTE PER L'AREA DI TORGNON

Plico 6: 1° classificato

Plico 7: 2° classificato

Plico 5: 3° classificato

PROPOSTE PER L'AREA DI CHAMOIS

Plico 6: 1° classificato

Plico 5: 2° classificato

Plico 1: 3° classificato

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Commissione giudicatrice, a seguito dell'esame delle proposte presentate, esprime apprezzamento per l'ampia partecipazione al concorso di idee, ritenendo che la procedura attuata abbia consentito di raccogliere alcuni spunti e alcune idee di possibile interesse. Relativamente alle proposte analizzate, si è riscontrata una apprezzabile varietà di approcci al tema del concorso: alcune soluzioni hanno evidenziato uno studio di natura maggiormente concettuale e progettuale, mentre altre hanno messo in luce aspetti più connessi all'operatività realizzativa e gestionale, sebbene in nessun caso si sia raggiunto un livello di approfondimento e di studio reputato pienamente e compiutamente soddisfacente. Nel complesso, per ognuna delle due aree, sono stati individuati alcuni spunti di interesse, che hanno portato per ognuna delle due graduatorie all'individuazione di tre concorrenti ritenuti meritevoli dell'attribuzione dei premi; tuttavia, al termine dell'esame delle proposte, si è ritenuto che nessuna delle soluzioni, pur con la presenza di vari elementi di interesse, abbia risposto in maniera completa, esaustiva e pienamente soddisfacente alle esigenze di una riqualificazione complessiva e organica delle aree e al contempo e all'obiettivo di una realizzazione di aree pienamente funzionali e agevolmente gestibili. Quest'ultima considerazione trova peraltro riscontro nei punteggi attribuiti: in entrambe le graduatorie il miglior classificato ha infatti conseguito punteggi prossimi al valore di 80, a fronte di un massimo attribuibile di 100.

Breuil-Cervinia, 7 giugno 2024

I Commissari

Daniele Herin

Denys Brunod

Davide Enrico

Il Responsabile del procedimento (con funzione di segretario verbalizzante)

François Philippot

(documento firmato in originale)